



ROTARY CLUB DI BERGAMO OVEST DIST. 2040

TEMA ROTARY 2010-2011: "IMPEGNIAMOCI NELLE COMUNITA' UNIAMO I CONTINENTI"

BOLLETTINO N°08  
Volume 25

Presidente Internazionale: **Ray KLINGINSMITH**  
Governatore Distretto 2040: **Giulio KOCH**  
Presidente Club: **Michele COLLEDAN**

Responsabile: Cristina Moro  
Redazione: G. Albani, B. Aguzzi, A. Barzanò,  
C. Berneri, L. Carminati, L. Gandini



Conviviale n° 8

Lunedì 4 ottobre 2010

Ristorante Colonna, Hotel S. Marco

Ore 20 in sede all'NH Hoteles di Via Paleocapa 1/G.

## "Parliamo di Rotary: i Soci Tomaso Cortesi e Paolo Fiorani si presentano"

### Prossimi incontri del Club

- Dall'1 al 3 ottobre:** ore 15.40 partenza dall'aeroporto della Malpensa per la "Gita a Stoccarda per la Cannstatter Wasen Fest".
- Lunedì 4 ottobre:** ore 20 in sede, "Parliamo di Rotary" : i Soci Cortesi e Fiorani si presentano.
- Lunedì 11 ottobre:** ore 18,30 Consiglio Direttivo; ore 20 in sede, il Socio del RC Bergamo Sud dott. **Andrea Pezzotta** racconterà la sua esperienza di **Assessore all'urbanistica del Comune di Bergamo**.
- Lunedì 18 ottobre:** ore 20 in sede, "Attività didattica museale a favore della Scuola primaria e secondaria", Relatore dott.ssa **Elisabetta Massi**, assegnataria della Borsa di Studio Ben de Calvino e che sarà accompagnata dal direttore del Museo Bernareggi, dott. **Gabriele Allevi**.

Conviviale n°7

Lunedì 27 settembre 2010

Ristorante Colonna, Hotel S. Marco

**Soci presenti il 27 settembre = 33** Michele Colledan – Presidente, PDG R. Cortinovis, Agazzi, Aguzzi, Albani, Barzanò, Benelli, Bertacchi, Botti, Calarco, Carminati, Civardi, Colli, Cortesi, Crippa, Crotti, De Biasi, Denti Rodeschini, Gandini, Gritti, Leonelli, Magri, Manzoni, Mazzoleni, Pagnoncelli, Peroni, Poletti de Chaurand, Pozzetti, Salvetti, Scaglioni, Seccomandi, Signori, Teso Scaccabarozzi.

**Hanno segnalato l'assenza:** Antonuccio, Barcella, Berneri, Ceruti, L. Cividini, Conforti, De Beni, Della Volta, Fachinetti, Fiorani, Galli, Giavazzi, Guatterini, Leggeri, Locatelli, Longhi, Lupini, Magnetti, Moro, Pennacchio, Vezzi.

**Ospiti dei Club = 10** DG Giulio Koch, Governatore; AG Pietro Giannini; DS Gianfranco Mandelli; DGD Ettore Roche; Davide Daleffe, Presidente Rotaract Club Bergamo con i soci Simone Giudici, Veronica Piccoli e Francesca Regonesi; Anna Ravera Locatelli, Presidente Inner Wheel Club Bergamo; s.o. Barbara Nappi.

**Soci di altri Club = 58** (40 del RC Bergamo e 18 del RC Sarnico e Valle Cavallina).

**Soci presso altri Club = 26** PDG Cortinovis il 23 settembre alla riunione dei PDG a Milano; Magri e Teso Scaccabarozzi il 24 al RAC Bergamo; Albani con Monica Barzanò con Rosella, Benelli, Luca con Barbara, Claudia e Camilla, Ceruti con Margherita, Colledan con Lia, Sofia e Alvisè, Colli con Mariacristina, G. Locatelli, Manzoni con Graziella, Minotti con Carla, Pagnoncelli con Maria Grazia, Peroni con Adriana, Pozzetti con Patrizia, Signori, Barbara con Beatrice il 25 settembre a Rovereto e Affi; Colledan, L. Cividini con Annamaria e Gianluca, Crippa con Tiziana, Crotti con Anita e Chiara, De Biasi con Francesca, Fiorani, Galli con Elena, Marta e Andrea, G. Locatelli, Magri con Giuliana, Moro, Vezzi il 30 settembre per la presentazione di BergamoScienza.

**Soci D.O.F. = 16** (Agazzi, Antonuccio, Benelli, Botti, Civardi, Cortinovis, Jannone, L. Locatelli, Magri, Manzoni, Minotti, Pennacchio, Peroni, Pozzoni, Rota, Vezzi).

Soci = 66

Totale Presenze: 101 (75,438%)

Assiduità mese di settembre = 60,15%

**OTTOBRE : Mese dell'AZIONE PROFESSIONALE**

## SINTESI DELLA RELAZIONE DEL 27 SETTEMBRE 2010

### “VISITA DEL GOVERNATORE GIULIO KOCH”

In interclub con il RC Bergamo  
e il RC Sarnico e Valle Cavallina



Giulio KOCH Governatore del Distretto 2040  
Il tradizionale incontro con il Governatore condiviso con gli amici del RC Bergamo e  
RC Sarnico e Valle Cavallina

Già solo il fatto che, per la prima volta, un Governatore del nostro Distretto 2040, l'ing. **Giulio Koch**, abbia voluto che la sua visita avvenisse nel contesto di una riunione interclub (con il Rotary Bergamo e con il Rotary Sarnico e Valle Cavallina, presenti anche il nostro Rotaract) ci aveva fatto intuire che quest'anno non avremmo avuto la "solita" visita annuale del Governatore.

E una prima conferma - in senso molto positivo - l'hanno avuta i Presidenti dei Club e i membri dei rispettivi Consigli negli incontri che hanno preceduto la serata.

Ma sono state soprattutto le parole del Governatore Koch, nella conversazione seguita alla cena, che hanno certamente lasciato un segno profondo in quanti hanno avuto l'opportunità di partecipare alla serata e prova ne sono stati i significativi applausi e il breve, ma non per questo meno significativo dibattito, che il Governatore stesso ha voluto che trovasse spazio dopo il suo discorso e che, grazie agli interventi di due soci del Rotary Club Bergamo, Mazzoleni e Giovannelli, hanno permesso all'ing. Koch di approfondire ulteriormente un messaggio che ci ha toccato tutti profondamente per la sua straordinaria aderenza ad un processo di riflessione che anche all'interno del nostro Club si è aperto da parecchi mesi e che non solo si sta sviluppando da un lato secondo le linee indicate dal Governatore ma sta incontrando obiezioni molto simili a quelle alle quali hanno dato voce Mazzoleni e Giovannelli e alle quali il Governatore ha saputo dare risposte assolutamente convincenti (come sia Mazzoleni che Giovannelli alla fine han-

no voluto espressamente sottolineare).

Il Governatore Giulio Koch, nato a Roma nel 1943, è ingegnere elettronico, è coniugato e ha 4 figli. Ha svolto la sua attività in numerose società multinazionali e, oltre a ricoprire numerosi incarichi in società e associazioni, all'Università di Milano Bicocca.

E' socio del Rotary Club Milano Linate e ha ricoperto molteplici incarichi a livello distrettuale.

A noi si è presentato con un tratto di grande semplicità ed umanità, lasciando subito il tavolo di presidenza, per venire a tenere la sua conversazione in mezzo alla sala, in mezzo a tutti noi, esprimendo prima di tutto il suo compiacimento nel vederci riuniti insieme, tra Club legati tra di noi da rapporti di amicizia e collaborazione del tutto speciali (facilitati dall'essere il Rotary Bergamo nostro Club padrino e noi a nostra volta il Club padrino del Rotary Club Sarnico e Valle Cavallina), oltre che dal comune e condiviso impegno nel sostenere un comune Rotaract, pieno di vitalità e rappresentato in forze anche nell'occasione dell'incontro col Governatore,

Prendendo poi spunto dal motto dell'attuale Presidente Internazionale ("Impegniamoci nella comunità. Uniamo i continenti"), il Governatore ha voluto subito portarci a riflettere su quella che è la caratteristica più propria e qualificante dell'identità rotariana, vale a dire la professionalità dei soci come risorsa principale per lo sviluppo dei services. Seguendo (come poi per tutto il resto della serata) un filo conduttore rappresentato dall'innovazione (declinata sotto molteplici aspetti), l'ing. Koch ha provato a suggerire un modo semplicissimo, ma indubbiamente innovativo di guardare il tradizionale e inveterato problema dello sviluppo dell'effettivo, secondo la logica della diversificazione delle categorie professionali rappresentate all'interno di ognuno dei nostri Club.

Progettare i services mettendosi in osservazione e in continuo ascolto delle reali esigenze del territorio e ripensare le strategie di sviluppo dell'effettivo proprio in funzione delle professionalità necessarie per realizzare questi services: questo, per dirlo in due parole, il messaggio del Governatore (e a tutti noi ha fatto senza dubbio piacere sentire che egli abbia voluto, come esempio pratico, far riferimento proprio al service riguardante i migranti che il nostro Club sta avviando in collaborazione con la Diocesi, il Comune di Bergamo e l'Agenzia dell'integrazione).

No dunque ad un Rotary autoreferenziale, che si ponga in una logica elitaria e di casta e costruisca i propri organici ad immagine e somiglianza di un gruppo sociale ristretto e che viva il principio della classificazione professionale solo come una pastoia ed un vincolo burocratico inutile, da aggirare con artifici formali. Sì invece ad un Rotary vivo e attento alla società, che si sforzi di diversificare continuamente e sempre più le caratteristiche interne della compagine dei propri membri, lasciandosi plasmare dall'evoluzione continua della società presente sul territorio di riferimento e non viceversa. Non è un caso che sabato 2 e domenica 3 ottobre p.v. il nostro Distretto 2040 sarà impegnato in un Congresso focalizzato proprio sul tema del territorio in cui i nostri 86 Clubs hanno sede ed operano, per consentire a tutti noi di meglio cogliere le mutazioni che stanno interessando la nostra società e per aiutarci dunque ad essere in grado di riprogettare in maniera costantemente ade-



guata ai tempi, ai luoghi e alle persone tanto i nostri Club quanto i nostri *services*, in modo da evitare il perpetuarsi di attività assistenziali costruite secondo logiche ottocentesche e da essere invece sempre pronti a rispondere alle urgenze dei tempi, dei contesti e degli uomini del nostro tempo.

Nel contesto di un simile discorso tutto costruito intorno al *file rouge* del richiamo ad una tensione all'innovazione intesa come saggia e prudente capacità di rinnovare nella fedeltà all'identità e alle tradizioni, non poteva ovviamente mancare un appello alla valorizzazione di giovani (quelli del Rotaract *in primis* ma anche tutti quelli che in qualche modo vengono coinvolti nei diversi programmi e iniziative rotariane rivolte alle giovani generazioni) come prima e privilegiata fonte a cui attingere le nuove leve di soci per i nostri Club, evitando di continuare a disperdere, come invece purtroppo avviene oggi, un capitale umano di valore difficilmente misurabile.

Ma innovazione significa anche adeguarsi alla società dell'informazione nella quale ci troviamo a vivere e dunque il Governatore ci ha giustamente richiamato non tanto l'opportunità, quanto l'urgente necessità di comunicare meglio il Rotary, sia che questo avvenga mettendo in evidenza la "massa" che il Rotary rappresenta (a tale proposito i dieci Governatori italiani hanno proposto al Presidente Internazionale un progetto, da lui approvato, che Giulio Koch ha definito come un "botto": un convegno internazionale che si terrà ad Assisi in aprile, dove interverranno il Rotary e le maggiori agenzie internazionali per dibattere sugli sforzi necessari ad assicurare la pace), sia che invece si realizzi ogni giorno da parte di ognuno di noi, dando testimonianza aperta e coerente di come realmente consideriamo importanti e di conseguenza pratichiamo effettivamente i valori del Rotary.

Innovazione, per il Governatore Koch, è anche, infine, spirito di creatività, per riuscire a costruire con poco progetti di grande respiro. E anche qui è stato fatto un esempio pratico molto significativo: il nuovo progetto "AQUAPLUS", infatti, che, in coerenza coi temi di Expo 2015, si propone di portare l'acqua dove non c'è (Sahara) e di sanificarla dove invece oggi è inquinata (Haiti), è stato concepito dall'ing. Koch secondo logiche innovative di *project financing*, cosicché ad un impegno minimo richiesto ai nostri Club (1.000 euro di contributo ciascuno), farà riscontro un progetto che in tutto muoverà risorse per 1.000.000 di euro.

Per tutto questo, il Governatore ha richiesto a tutti noi il massimo dell'impegno, ma di un impegno fatto anche di un sorriso sempre presente sulle nostre labbra:

un sorriso che sia di gioia nel servizio, di cordialità verso gli altri e di autoironia verso noi stessi.

E per meglio sottolineare questa richiesta, a ciascuno dei nostri Presidenti ha consegnato un boccale, da riempire con gli impegni che i nostri Club si assumeranno nei prossimi mesi. Lui stesso tornerà a farci visita, a sorpresa e senza formalità, in una qualsiasi conviviale dei prossimi mesi, per vedere quanto saranno effettivamente riempiti questi boccali, pronto a sostituirli con boccali più grandi se li troverà già pieni, ma minacciando gravi conseguenze se dovesse trovarli, al contrario, completamente vuoti.

(A.Barzanò)

## ANTEPRIMA BERGAMOSCIENZA VIII<sup>a</sup> EDIZIONE



Prima assoluta per i Soci rotariani, giovedì nel tardo pomeriggio, nel Palazzo della Provincia, per la visita guidata alle mostre: "La Scienza dell'emergenza", allestita sotto una tensostruttura debitamente montata nel cortile interno, e nello Spazio Viterbi dell'installazione di una rappresentazione per illustrare le interazioni tra le tecnologie più innovative e l'arte nelle forme più diverse.

Entrambe le iniziative sono state realizzate nell'ambito dell'articolato programma di eventi dell'ottava edizione del Festival BergamoScienza, anche quest'anno sostenuto dal Gruppo Orobico dei Rotary Club.

In particolare, nel cortile del Palazzo della Provincia viene proposta, in prima visione europea, una mostra multimediale e multisensoriale organizzata in partnership da Cesvi e ECHO, Servizio per gli Aiuti Umanitari e la Protezione Civile della Commissione Europea, per informare, educare e vivere le dinamiche dell'impegno e del lavoro umanitario per fronteggiare le grandi emergenze internazionali.

Contenuti e valori ben espressi dal titolo: "La Scienza dell'Emergenza. Il cuore partecipa, il cervello agisce".

**"Cosa succede quando esplode una crisi umanitaria? Quali sono i soggetti che intervengono? Con quali strumenti agiscono? Quali sono le priorità?": sono queste alcune delle domande a cui si vuole dare risposta attraverso la mostra.**

Le parole chiave sono due: *infotainment* e *edutainment*, informare ed educare attraverso la dinamica del gioco e le modalità comunicative dell'intrattenimento.

Divertendosi e partecipando attivamente, i fruitori della mostra - in primo luogo i giovani nella fascia dagli 11 ai 25 anni - possono apprendere i principi e le dinamiche del lavoro umanitario nelle grandi emergenze internazionali.

Dimenticate i tradizionali allestimenti, fatti di pannelli e didascalie: in questa mostra il pubblico entra in uno spazio colorato e ricco di stimoli in cui il mondo degli aiuti umanitari viene spiegato attraverso "isole tematiche" che non hanno steccati fra di loro, giochi di ruolo che vogliono coinvolgere in prima persona i visitatori e soluzioni innovative che puntando sulle emozioni e sulla sensorialità. L'interazione è creata tramite la multimedialità e l'utilizzo di tecnologie che portano il pubblico a dialogare con la macchina e i suoi contenuti, usando il più possibile le mani e il corpo. Il percorso multimediale si compone infatti di monitor touch screen, pulsanti e leve, musiche e video che vengono attivati collocando oggetti tridimensio-

nali su un grande planisfero virtuale.

Un particolare approfondimento è dedicato a due emergenze complesse tra le più gravi a livello mondiale, originate da cause molto diverse tra loro: il terremoto che ha colpito Haiti nel gennaio 2010 e l'instabilità socio-politica che da decenni affligge la Somalia. In entrambi i Paesi Cesvi ha potuto intervenire in modo tempestivo grazie ai finanziamenti di ECHO: nel primo caso dando priorità all'approvvigionamento dell'acqua e nel secondo intervenendo in campo sanitario.

Questa lodevole iniziativa, che abbiamo avuto il privilegio di apprezzare in anteprima nel corso di un incontro davvero affascinante e carico di emotività, verrà ufficialmente inaugurata il 5 ottobre alle 17.00 alla presenza di giornalisti ed esperti del settore; dopo un tour guidato della mostra, trasferimento al Temporary Lab - Urban Center in Piazzale degli Alpini dove, alle 18.30, inizierà un dibattito sulle emergenze umanitarie con gli interventi di: Raphaël Brigandi, dell'unità informazione e comunicazione di ECHO; Paolo Magri, direttore dell'ISPI, Istituto per gli Studi di Politica Internazionale; Giorgio Sartori, gestione dell'informazione in emergenza del World Food Programme; Giuseppe Bonaldi, coordinatore nazionale protezione civile ANA, Associazione Nazionale Alpini; Vicent Annoni, coordinatore Cesvi per Kenya, Somalia e Sudan; Gianni Milesi, presidente Cesvi.

**Per "La Scienza dell'Emergenza", la tappa bergamasca è la prima di una serie, che toccherà le città di Nova Gorica (Slovenia) nella primavera 2011 e Riccione nel giugno 2011 nell'ambito del Premio Ilaria Alpi. (C.Moro)**

### BERGAMOSCIENZA VIII<sup>a</sup> EDIZIONE



Da venerdì 1 ottobre a domenica 17 ottobre 2010 a Bergamo si svolgerà l'ottava edizione del Festival di BergamoScienza [www.bergamoscienza.it](http://www.bergamoscienza.it)

L'AERA (Associazione Europea Rotary per

l'Ambiente - Onlus) anche quest'anno pro-

pone **sabato 9 ottobre** presso il Teatro Sociale in Città Alta, ben tre conferenze sui temi ecologici quali il riscaldamento globale, il clima e l'energia sostenibile, trattati da insigni relatori quali **Richard S. Lindzen del Massachusetts Institute of Technology**, **Roger A. Pielke Jr. del Centre for Science and Technology Policy Research in Colorado** e **Umberto Vergine, Senior Executive Vice President Studi e Ricerche ENI**.

**Ore 9,00 : "Riscaldamento Globale: è necessario un vero approccio scientifico"**

**Ore 11,30 : "Il clima: dilemma o inganno"**

**ore 13.00 : Ristorante "Colleoni & dell'Angelo" - Città Alta, Pranzo** organizzato da A.E.R.A. in collaborazione con i Rotary Club del Gruppo Orobico del Distretto 2040.

**Ore 15,00 : "Energia e sostenibilità: un matrimonio possibile".**

**BergamoScienza e L'Associazione Nazionale Marinai d'Italia**, Gruppo MOVIM Ugo Botti, di Bergamo organizzano la **Mostra del Mare** dall'1 al 17 ottobre 2010, Museo Storico di Bergamo - Chiostro di S. Francesco - Piazza Mercato del Fieno - Città Alta

Orari Visite :

da Lunedì a Venerdì : ore 10.00 - 13.00

Sabato e Domenica : 10.00 - 13.00 e 15.00 - 17.00



Caro Presidente, Caro Segretario, "L'Azione professionale", tema di ottobre, mi dà lo spunto per riassumere un po' di pensieri che sull'argomento ci siamo scambiati in diverse occasioni.

I fondamentali sono che il mettere a disposizione le nostre competenze professionali per concorrere a progettare, eseguire e rendicontare i progetti di servizio, è ciò che soprattutto distingue il Rotary dalle altre Associazioni di servizio.

Questo infatti è ciò che sappiamo fare bene: metterci in gioco con entusiasmo e passione per aiutare i meno fortunati a progredire nella loro qualità di vita, sia localmente che internazionalmente.

Nei miei incontri istituzionali di visita ai Club, se mi vengono presentate iniziative alle quali i rotariani forniscono solo risorse finanziarie, mi ribello.

Quella infatti che dovrebbe essere una situazione eccezionale, in alcuni casi sembra essere la regola: ma credo che tutti possiamo concordare che è importantissimo che i rotariani mettano a disposizione ciò che sanno fare meglio dal punto di vista professionale: così fecero i quattro fondatori nel 1905, così dobbiamo continuare a fare noi oggi.

E' proprio questo metterci in gioco, parte consistente del modo di presentarci all'esterno come rotariani: chi porta la rotellina, sa che ha preso l'impegno di comportarsi coerentemente ai principi del Rotary ogni giorno: e sa che chi ci osserva da fuori, giudica il Rotary per ciò che ci vede fare. Impegnarsi attivamente sui progetti di servizio è il primo modo di migliorare la nostra immagine come Associazione.

Nelle visite, i Consigli mi parlano di classifiche coperte e scoperte: desidero qui puntualizzare che il tema delle classifiche professionali per un club è un fatto non burocratico, ma di grande sostanza.

La mia visione infatti è che un Club debba affrontare il tema delle classifiche professionali, e di conseguenza dell'effettivo, partendo dall'analisi del territorio che serve: in base alle istanze di servizio, che identifica sul territorio, ed alla loro dinamica, in funzione dei grandi temi sociali, il Club potrà decidere quali sono le professionalità che gli necessitano per poter progettare ed eseguire i relativi progetti di servizio.

A questo punto scatta la ricerca, in un certo senso, prima delle professionalità necessarie, che dei Soci relativi: è quindi un vero e proprio cambio di prospettiva nella gestione dell'effettivo.

Va anche rilevato che talvolta i Club demandano l'azione di servizio ad Associazioni che già operano sul territorio, proprio per carenza di professionalità preziose per le iniziative identificate: e questo non è un fattore sempre positivo, perché il nostro ruolo viene confinato al solo reperimento di risorse finanziarie. Ma per reperire solo risorse finanziarie non c'è bisogno del Rotary: oggi esistono

già fior di organizzazioni che raccolgono risorse finanziarie per i progetti, e spesso lo sanno fare anche meglio di noi.

Dotandosi delle professionalità importanti il Club si renderà in buona parte autonomo dalle Associazioni di servizio presenti sul territorio, che in tale contesto potranno svolgere il ruolo di aiuti per portare materialmente a compimento i progetti, sotto la direzione dei soci rotariani, professionalmente impegnati; ed inoltre metterà le basi perché i Soci partecipino attivamente, in funzione delle disponibilità, ai progetti di servizio del Club.

Non ci siamo già detti che il modo migliore che abbiamo per far innamorare del Rotary i Soci, è quello di coinvolgerli attivamente?

Quanto sopra è espresso mirabilmente da Ray Klingensmith nel motto "Impegniamoci nelle comunità-Uniamo i continenti": e Ray intende esattamente quanto vi ho espresso: il mattone infatti dell'impegno professionale dei rotariani per la comunità, è la pietra angolare della azione di servizio del Rotary, sia localmente che internazionalmente, e di conseguenza dell'effettivo.

In sintesi la valorizzazione delle competenze professionali è un nostro pilastro operativo: è per questo che a livello di club e di Distretto diamo grande risalto al premiare le professionalità, è per questo che prestiamo tanta attenzione al problema delle classifiche, è per questo che affrontiamo i progetti di miglioramento della vita della comunità che ci circonda, con metodo professionalmente ed eticamente rigoroso, come ci chiede la Rotary Foundation: non solo ci interessa infatti garantire la totale trasparenza delle nostre azioni, ma anche la certezza di arrivare in fondo con successo: si pensi in tal senso alla Polio che è l'esempio più brillante di un progetto rotariano, dove il grande contributo del Rotary è stato di mostrare la fattibilità dell'azione a livello del pianeta, è stata la capacità di coinvolgere le maggiori Agenzie deputate a livello globale ad intervenire, sono stati i viaggi dei Rotariani per immunizzare di persona i bambini, ed il coinvolgimento costante dei Club negli anni per mantenere alta la sensibilità al problema.

Noi Rotariani sappiamo identificare la necessità, sappiamo creare un progetto organizzativamente sostenibile, sappiamo eseguirlo su base reale, anche se spesso a causa delle dimensioni, non possiamo affrontarlo da soli, ma ci dobbiamo limitare a portare avanti progetti pilota, che

però indicano alle Istituzioni preposte a risolvere quel problema, che la cosa è fattibile, e che i risultati attesi possono essere raggiunti concretamente.

Questo abbiamo fatto con la Polio, questo vogliamo fare con qualunque progetto di servizio, piccolo o grande che sia.

Pensate al Progetto Rotary Expo: avere 86 RC del Distretto 2040, uniti nel progetto, ci consente oggi di essere apprezzati dall'Expo, dal Comune di Milano, dalla Regione Lombardia, perché possiamo muovere tante professionalità utili al nostro interno, e possiamo creare la base di risorse finanziarie per partire. Poi toccherà a chi di dovere di trarre spunto dai due progetti pilota in Haiti e nell'Africa sub-sahariana, per affrontare su base planetaria il problema dell'acqua.

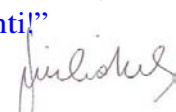
Nel Congresso dei prossimi giorni, parleremo di territorio che cambia le proprie caratteristiche in funzione delle evoluzioni del sistema globale, e di come ciò sia importante per i Club al fine di capire le nuove esigenze e le opportunità di servizio.

Parleremo altresì di progettualità rotariana, e di come questa sia influenzata dalle considerazioni di cui sopra, e parleremo infine di giovani.

Sono certo che dal Congresso usciremo pronti ad attrezzarci sempre meglio per essere di aiuto alla Comunità locale a livello di Club e di Gruppo, e ai paesi lontani, sfruttando la rete dei rotariani nel mondo.

In fondo non stiamo facendo altro che mettere in atto ciò che a livello di piano strategico di Club abbiamo disegnato in questi mesi, aprendoci alla valorizzazione dell'Azione professionale.

"Impegniamoci nelle Comunità,  
Uniamo i Continenti!"



Buon lavoro

### Calendario eventi distrettuali:

#### Novembre 2010

Mart. 9 Keys for a cause

Tiffany – Milano

Sab. 20 Seminario Rotary Foundation  
(con Distretto 2050)

#### Dicembre 2010

Giov. 16 Concerto di Natale

Duomo di Milano



## 54° Congresso distrettuale

2-3 Ottobre 2010 - Università Bicocca,

Piazza dell'Ateneo Nuovo 1 – Milano

# KEYSFORACAUSEENDPOLIONOW

**Ritira le chiavi che hai prenotato presso l'apposito banchetto**



## Agenda degli eventi nel Gruppo Orobico

**Rotary Club Bergamo** : Lunedì 4 ottobre conviviale sospesa e sostituita con quella di giovedì 30 settembre.

Lunedì 11 ottobre ore 12,45, riunione meridiana presso il ristorante Colonna. Relatore prof.ssa **Maria Mencaroni Zoppetti**, Presidente Ateneo di Scienze Lettere Arti di Bergamo, sul tema: "Missione dell'Ateneo di Bergamo a 200 anni dalla Fondazione".

**Rotary Club Bergamo Città Alta** : Giovedì 7 ottobre ore 20,00, alla Taverna, interverrà il dott. **Ettore Ongis**, direttore de L' Eco di Bergamo, che parlerà delle nuove scelte grafiche e di contenuto che il noto quotidiano bergamasco assumerà da ottobre.

**Rotary Club Bergamo Nord** :

Martedì 5 ottobre ore 20 in sede all'Antica Perosa "Rotaract e Interact - i loro programma, la nostra possibile collaborazione".

Martedì 12 : ore 20 in sede con famigliari e amici "GROM il gelato come una volta". Presentazione nuovo Socio **Caterina Lorenzi Agostinelli**.

**Rotary Club Bergamo Sud** :

Giovedì 7 ottobre **Conviviale sospesa**.

Giovedì 14 ottobre in sede alla Marianna ore 20 conviviale con relazione dell' Avv. **Paola Brambilla**, Presidente di WWF Lombardia sul tema "Il WWF e il 2010, anno internazionale della biodiversità".

**Rotary Club Dalmine Centenario** : Sabato 2 e domenica 3 ottobre, Università Bicocca Milano: **Congresso Distrettuale**; Giovedì 14 ottobre, ore 20, ristorante "La Vacherie" di Brusaporto: "Assemblea di Club".

**Rotary Club Romano di Lombardia** : sabato 2 ottobre ore 14,30 partenza in pullman da Via Belvedere fronte Istituto per Ragionieri, Romano di Lombardia. ore 16,30 "Visita guidata Chiesa di Santa Maria presso San Satiro". Tempo libero (circa un'ora) indi, in pullman, trasferimento al Ristorante Fossati di Canonica Lambro. Prenotazione obbligatoria.

**Rotary Club Sarnico Valle Cavallina** : Lunedì 4 ottobre "Il colore dei suoni". Relatore **Alberto Nacci**.

**Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca** :

Sabato 2 e domenica 3 ottobre, Università Bicocca Milano: **Congresso Distrettuale**; Mercoledì 6 ottobre ore 20 in sede al Ristorante La Lepre di Treviglio "Assemblea Generale dei Soci"

## Nel Gruppo Orobico e segnalate dal Distretto:

- **Sabato 2 ottobre** a Pisa : **Premio Internazionale Galileo Galilei dei Rotary Club italiani**. Informazioni e prenotazioni : Francesca Fiorentini - Segreteria Organizzativa Premio Galileo Galilei - Via della Faggiola 18, 56126 PISA, Tel. 346-7202625 Fax 050-996811  
E-mail: [f.fiorentini@eventiinfiore.it](mailto:f.fiorentini@eventiinfiore.it)
- **Domenica 10 Ottobre** : il Rotary Club Treviglio e della Pianura Bergamasca organizza la 3ª e ultima parte della Rassegna Organistica **ore 16,00** a Treviglio presso il Santuario B.V. delle Lacrime, Organo Fratelli Serassi 1867, Organista: Luca Legnani, Direzione artistica Fabrizio Vanoncini
- **Giovedì 14 ottobre** ore 10,30 presso l'Università degli Studi di Milano, Sala Rettorato si terrà la **Gior-nata Mondiale della Vista** organizzata con collaborazione con il Distretto 2040 R.I.
- **dal 9 al 16 ottobre** il **Rotary Club Ciriè Valli di Lanzo**, organizza la **III Edizione di "Conoscere Torino e le Residenze Sabaude"**. Per informazioni ed iscrizioni: E-mail [segreteria@ccirievallidilanzo@rotary-2030.it](mailto:segreteria@ccirievallidilanzo@rotary-2030.it) oppure al numero telefonico 011- /8998339. Modulo di adesione, programma completo e commenti dei partecipanti all'edizione del 2009 sul sito [www.rotarycirievallidilanzo.org](http://www.rotarycirievallidilanzo.org)
- **Domenica 7 novembre** : Viª edizione della **Fiera del formaggio di fossa** promossa dal RC Novafeltria - Alto Montefeltro. Per maggior dettagli [http://www.rotarynovafeltria.it/Fossa2010/FOSSA\\_2010.pdf](http://www.rotarynovafeltria.it/Fossa2010/FOSSA_2010.pdf)
- **mercoledì 24 novembre** : ore 20,15 - l'A.I.D.D. (Associazione Italiana contro la Diffusione della Droga) organizzerà una Festa in amicizia con la partecipazione di soci ed ospiti dei Rotary Club del nostro Distretto 2040. L'evento alla undicesima edizione si svolgerà presso il Teatro della Scuola Militare Teulìe, Corso Italia 58 - Milano con ingresso auto da Via Burigozzo. Le adesioni dovranno pervenire direttamente al Segretario distrettuale o all'A.I.D.D. - Via Andrea Doria n. 31 - 20124 Milano - tel. 02/6690741 - fax 02/67492007 - [infoaidd@tiscalinet.it](mailto:infoaidd@tiscalinet.it).



INNER WHEEL CLUB BERGAMO

Mercoledì 6 ore 13 al Ristorante Taverna del Colleoni e Giovedì 7 ore 13 al Ristorante la Colombina: Interclub con l'Inner Wheel Club di Genova in visita a Bergamo.

Prenotazioni tassative entro il 30 settembre alla Segretaria Ines 339-7206462

## MESE DI OTTOBRE

### Auguri di Buon compleanno a

Paolo **Magnetti** l'11, Guido **Barcella** il 15,  
Vilse A. **Crippa** il 16, Luca **Gandini** il 19,  
Luca **Carminati** il 21 e Luigi **Vezi** il 23.

